

CITTA' DI CARBONIA

(Provincia del Sud Sardegna)

Municipality of Carbonia
03/03/2022
1237H

IV COMMISSIONE CONSILIARE

(Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche della Casa, Patrimonio)

Seduta del 03/03/2022 Ora Inizio 15,30 Ora chiusura 17,22

Il giorno 03/MARZO/2022, alle ore 15,30 si è riunita la IV Commissione presso SALA TORRE per discutere il seguente ordine del giorno:

PARERE MONIFICA REGOLAMENTO PARI OPPORTUNITA'

- VARIE ED EVENTUALI
- _____

Componenti della Commissione:

	FIRMA	DELEGA	Ora ingresso - Ora uscita
Floris Giacomo	FLORIS GIACOMO VIDEOCONFERENZA	/	-15,30 -17,22
Fraternale Ivonne	<i>Ivonne Fraternale</i>	/	-15,30 -17,22
Caria Manuela	<i>Manuela Caria</i>	/	-15,30 -17,22
Caria Silvia	VIDEOCONFERENZA CARIA SILVIA	/	-15,30 -17,22
Vella Giuseppe	<i>Giuseppe Vella</i>	/	-15,30 -17,22
Vincis Rita	<i>Rita Vincis</i>	/	-15,30 -17,22
Pizzuto Luca	ASSENTE	/	- / - /
Mereu Sandro	<i>Sandro Mereu</i>	/	-15,30 -17,22
Mele Daniele	ASSENTE	/	- / - /
Atzori Monica	<i>Monica Atzori</i>	/	-15,30 -17,22

Discussione:

①

ALLE 15,30 PRESSO SALA-TORRE SI È RIUNITA LA 4[°] COMMISSIONE CONGIUNTA CON LA 1[°] COMMISSIONE PER DISCUTERE E PORTARE AL PARERE FINALE LE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PARI OPPORTUNITÀ. LA PRESIDENTE VINCIS RITA SPIEGA LA MOTIVAZIONE PER LA QUALE SI STA FACENDO LA COMMISSIONE GONGIUNTA, NICE A TUTTI I COMMISSARI CHE C'È L'URGENZA DI CONCLUDERE LE MODIFICHE, IN QUANTO NON SI PUÒ DISCUTERE UN MESE SENZA TAVARE UN PARERE CHE VADA BENE A TUTTI I COMMISSARI. LA CONSIGLIERA FRATERNALE DICE CHE IL REGOLAMENTO IN PARTE L'HA GIÀ VISTO, PERCHÈ HA SOSTITUITO IL CONSIGLIERE PILI COMMISSARIO DELLA 1[°] COMMISSIONE, LA QUALE HA LA BELEGA PER IL REGOLAMENTO MENTRE LA 4[°] COMMISSIONE DISCUTE LE TEMATICHE. INOLTRE NON È D'ACCORDO SUL FATTO CHE ABBIAMO DECISO NOI PRESIDENTI (VINCIS - CADONI) DI FARE UNA COMMISSIONE CONGIUNTA PER CHIUDERLA OGGI STESSO, PERCHÈ EFFETTIVAMENTE LA 4[°] COMMISSIONE È LA PRIMA VOLTA CHE VEDE IL REGOLAMENTO. LA PRESIDENTE VINCIS HA SPIEGATO CHE È STATO FATTO PERCHÈ C'ERA L'URGENZA DI DEFINIRE, DATO CHE SI DISCUTE DA UN MESE DELLO STESSO PARERE. LA CONS. FRATERNALE È IL CONSIGLIERE

Alle ore 17,22 esauriti gli interventi e conclusi lavori, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente della Commissione

Vincis Rita

Il Segretario Verbalizzante

Vincis Rita

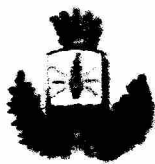
Si approva il verbale della seduta precedente, tenuta il 24/02/2022, così come previsto dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Emendamenti Commissari

(9)

FLORIS CHE DICE CHE GLI ATTI DEVONO ARRIVARE PRIMA, MENTRE IL CONSIGLIERE GRUSSU DICE CHE LA 1^a COMMISSIONE SI È ARENATA NEI PRIMI ARTICOLI. POI INIZIA A LEGGERE IL REGOLAMENTO LA PRESIDENTE DELLA 1^a COMMISSIONE ALESSIA CADONI CHE LEGGE ARTICOLO PER ARTICOLO. LA PRESIDENTE DELLA 4^a COMMISSIONE CHIEDE CONFERMA PER OGNI ARTICOLO LETTO E CHIEDE LA CORTESIA DI NON ARENARCI PER OGNI ARTICOLO PERCHÉ IL PIÙ BELLE VOLTE SI DISCUTE SOLO PER FARE OPPOSIZIONE. IL CONSIGLIERE SESTU HA FATTO LA PROPOSTA DI MODIFICARE IL COMMA 3 DELL'ART. 2, LA PROPOSTA È STATA ACCETTATA. DOPO AVER FINITO LA LETTURA DEGLI ARTICOLI SI È PASSATI AI PARERI DEI CONSIGLIERI DELLA 1^a COMMISSIONE E DELLA 4^a COMMISSIONE.

LA PRESIDENTE VINCIS CHIEDE AL CONSIGLIERE FLORIS IL PARERE, IL QUALE HA PARERE FAVOREVOLE CHIARENDO IL FATTO CHE UN'ALTRA VOLTA SI DEVE DISCUTERE CON LARGO ANTICIPPO D'ACCORDO CON FLORIS E LA CONSIGLIERA FRATERNALE CHE VOTA ANCHE LEI FAVOREVOLE CON LA STESSA CRITICA DI FLORIS VOTA FAVOREVOLE IL CONSIGLIERE VELLA. LA CONSIGLIERA CARIA MANUELA ESPRIME ANCHE LEI IL DISAPPUNTO PER NON AVER FATTO LE RIUNIONI A TEMPO DEBITO. LA PRESIDENTE VINCIS CONCORDA CON IL PENSIERO DEI CONSIGLIERI E AFFERMA CHE QUALORA CI FOSSERO ALTRE PROPOSTE DA DISCUTERE CON COMMISSIONI CONGIUNTE, SI FARANNO NEI GIUSTI TERMINI. VOTA FAVOREVOLE LA CONSIGLIERA CARIA SILVIA. VOTA FAVOREVOLE LA CONSIGLIERA ATZORI PRECISANDO CHE NON È D'ACCORDO CHE I COMISSARI DELLE PARI OPPORTUNITÀ NON PERCEPISSE NO IL GETTONE DI PRESENZA. LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,22. ALLEGATO PARERE DEI CONSIGLIERI DELLA 4^a COMMISSIONE.



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

Carbonia, 03/MARZO/2022

Oggetto:

PARERE MODIFICA

REGOLAMENTO PARI OPPORTUNITA'

La IV Commissione Consiliare Permanente, con voti dei consiglieri:

- favorevoli FLORIS - FRATERNALE - CARIA MANUELA -
CARIA SILVIA - VELLA - VINCIS - ATZORI
- contrari 0
- ASSENTI: PIZZUTO - MELE
- astenuti MEREU

esprime parere FAVOREVOLE alla sopra richiamata proposta di deliberazione.

Il Presidente della 4° Commissione

Vincenzo Putzu

CITTÀ DI CARBONIA

Provincia Sud Sardegna

REGOLAMENTO PARI OPPORTUNITÀ'

TITOLO I°

LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Art. 1

Finalità

- 1) E' istituita presso l'Amministrazione Comunale di Carbonia la Commissione consultiva per le Pari Opportunità in attuazione dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana (art 3, 37, 52;), dell'art. 42 dello Statuto Comunale, dei principi e norme dell'Ordinamento Giuridico Internazionale, Europeo e Nazionale.
- 2) Le linee di intervento delle politiche di Pari Opportunità dell'Amministrazione Comunale sono quelle enunciate dal Parlamento Europeo il 17 maggio 2006, le quali si configurano come politiche antidiscriminatorie e di riconoscimento dei diritti delle persone (secondo i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani)
- 3) La Commissione comunale pari opportunità è un organo consultivo e propositivo. Si propone di mettere in atto azioni volte ad assumere la diversità quale elemento caratterizzante di una società inclusiva in una cultura di rispetto, rimuovendo gli ostacoli che possono limitare l'uguaglianza tra i generi, valorizzandone le differenze e promuovendo pari opportunità nella partecipazione alla realtà sociale, economico-lavorativa, educativo-formativa e culturale delle persone.

Art. 2

Nomina, composizione e durata

- 1) La Commissione è formata da 10 componenti designati dal Sindaco su proposta consigliere.
- 2) Di norma la Commissione è composta da una/un rappresentante per gruppo consiliare.
- 3) Il Presidente del Consiglio comunale avvia la procedura di designazione con la richiesta ai gruppi consiliari di presentare uno o più nominativi di persone che abbiano intenzione di parteciparvi volontariamente, attingendo da organizzazioni, associazioni e categorie sociali ed economiche presenti in città e che abbiano maturato esperienze di carattere scientifico, culturale, professionale, economico o politico sul potenziamento dell'autonomia delle donne, sul rispetto dei diritti civili, in materia di disuguaglianza sociale, sul contrasto all'omofobia, alla lesbofobia, bifobia, transfobia, alla xenofobia e comunque a tutti quei processi discriminatori di esclusione e di stigmatizzazione basati su pregiudizi e stereotipi;
- 4) Al rappresentante di ogni gruppo sono attribuiti tanti voti quanti sono i consiglieri del gruppo che rappresenta;

5) Le/I componenti della commissione non hanno diritto al gettone di presenza e alle indennità previste per le commissioni permanenti.

Art. 3

Organi della Commissione Pari Opportunità

- 1) Gli organi della Commissione sono:
 - a) La/Il Presidente;
 - b) La/Il Vicepresidente.
- 2) La/Il Presidente e La/Il Vicepresidente costituiscono l'Ufficio di Presidenza.
- 3) L'ufficio di presidenza designa una/un commissaria/o verbalizzante

Art. 4

Elezione Ufficio di Presidenza

- 1) La prima riunione è convocata dal presidente del Consiglio comunale o dal Consigliere anziano, entro 20 (venti) giorni dalla data in cui diventa esecutiva la deliberazione di nomina.
- 2) Durante la prima riunione, espletate le formalità di insediamento, la Commissione elegge a maggioranza la/il Presidente e la/il Vicepresidente; non sono ammesse deleghe di voto.

Art. 5

Funzioni della/del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza

- 1) La/Il Presidente:
 - a) coordina i lavori della Commissione e ne cura l'attività;
 - b) convoca le riunioni della Commissione e ne predispone l'O.d.G.;
 - c) convoca l'Ufficio di Presidenza;
 - d) ha l'obbligo di convocare la Commissione qualora lo richieda 1/5 dei suoi componenti;
 - e) rappresenta la Commissione e l'Ufficio di Presidenza; in caso di assenza viene sostituito dalla/dal vicepresidente;
 - f) la Commissione predispone:
 - una relazione annuale da presentare alla/al Sindaca/o e al Consiglio Comunale

- una relazione conclusiva di fine mandato con attività da perseguire;

g) trasmette le proposte programmatiche e progettuali all'Organo competente per l'approvazione;

- 2) L'Ufficio di Presidenza ha il compito di svolgere i lavori preparatori all'attività della Commissione.

ART. 6

Modalità di convocazione della Commissione e dell'Ufficio di Presidenza

- 1) L'Ufficio di Presidenza può essere convocato anticipatamente rispetto alla data prevista per la riunione della Commissione.
- 2) La Commissione è convocata mediante avviso scritto, corredato dal relativo O.d.G., da inviarsi ad ogni singolo componente almeno cinque giorni prima della data prefissata con qualunque mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento.
- 3) Le convocazioni relative a riunioni indette con procedura d'urgenza devono essere inviate alle commissarie e ai commissari da un massimo di tre giorni ad un minimo di 24 ore prima della data prefissata, con le stesse modalità previste nel comma 2 .

ART. 7

Sedute della Commissione

- 1) Le sedute della Commissione sono valide quando è presente almeno la metà dei voti rappresentati;
- 2) Nelle sedute della Commissione in cui siano previste votazioni, non sono ammesse deleghe di voto.
- 3) La Commissione si riunisce:
 - a) per redigere il programma relativo all'attività annuale e/o pluriennale;
 - b) per verificare l'andamento dei lavori in riferimento alla programmazione svolta;
 - c) per elaborare la relazione annuale da presentare al Consiglio comunale;
 - d) per vagliare ed esprimere pareri su problematiche relative alle pari opportunità, nonché

su programmi o iniziative della Giunta, del Consiglio e dei singoli Assessorati.

- 4) Delle sedute della Commissione viene redatto verbale contestuale.
- 5) Viene costituito un protocollo dei verbali i quali devono essere numerati, datati e siglati in ogni loro parte dal Presidente e dal verbalizzante.
- 6) Il verbale dev'essere letto all'inizio della seduta successiva ed approvato dalla Commissione.
- 7) La mancata lettura del verbale è causa di invalidità della seduta stessa.

ART. 8

Attività della Commissione

- 1) Gli obiettivi e le azioni che la commissione intende perseguire sono:
 - a) Diffondere una cultura del rispetto delle diversità, antidiscriminatoria, nell'ottica di una società inclusiva;
 - b) Sensibilizzare sul diritto alla parità e alla non discriminazione nonché' alla problematica delle discriminazioni multiple;
 - c) Stimolare il dibattito sulle rappresentatività e sulla partecipazione della vita sociale dei gruppi vittime di discriminazione;
 - d) Favorire e valorizzare le diversità;
 - e) Incidere sugli stereotipi, sui pregiudizi e sulla violenza, diffondendo i valori della lotta contro le discriminazioni;
 - f) Sensibilizzare la comunità sui temi legati alle Pari Opportunità;
 - g) Svolgere e promuovere indagini sui bisogni e sulle azioni da attivare per favorire la conciliazione dei tempi di vita e del lavoro;
 - h) Per promuovere iniziative concrete volte a contrastare i processi discriminatori di esclusione e di stigmatizzazione basati su pregiudizi e stereotipi, relazionandosi anche con le istituzioni, le scuole e tutto il tessuto associativo del comune e del territorio;
 - i) Diffondere la cultura delle Pari Opportunità anche nella pratica quotidiana e nell'organizzazione dell'Ente a cominciare dal linguaggio che rispetti i generi anche nei documenti ufficiali.
- 2) La Commissione può strutturarsi al suo interno in gruppi di lavoro avvalendosi anche di esperti esterni da essa segnalati, allo scopo di elaborare, su temi specifici, programmi e progetti finalizzati.
- 3) La Commissione può avvalersi della collaborazione delle Associazioni,

Organizzazioni e Categorie sociali ed economiche presenti nel territorio.

ART. 9

Sede e risorse finanziarie

- 1) La Commissione si riunisce in un locale messo a disposizione dall'Amministrazione; il locale deve essere dotato delle

attrezzature utili all'espletamento dell'attività della Commissione.

2) La Commissione trae le risorse finanziarie necessarie per il suo funzionamento:

a) da somme previste in apposito capitolo del bilancio comunale;

b) da finanziamenti previsti da leggi, da contributi erogati da Enti Pubblici e privati, nonché da privati cittadini; tali somme saranno iscritte nel bilancio di previsione del Comune con vincolo di destinazione.

3) L'impegno, la liquidazione ed il pagamento delle spese seguono le procedure in vigore per la gestione del bilancio comunale.

ART. 10

Assenze, Incompatibilità, ed Inadempienze

1) L'assenza ingiustificata per tre sedute consecutive, comporta la decadenza dall'incarico e la sostituzione secondo le modalità previste dell'art. 2, comma 1.

2) E' incompatibile l'incarico di componente della Commissione con quello di Sindaco/a, Presidente del consiglio comunale, Consigliera/e comunale, Assessora/e comunale, provinciale e regionale.

3) La/Il Presidente viene sostituito dalla Commissione con le stesse modalità previste dall' art. 4 comma 2, in caso di inadempienze gravi, dimissioni o decesso.

ART. 11

Norme Finali

Quanto non previsto dal presente Regolamento è disciplinato dalle norme generali.